

Enpam. Anche l'Omceo Bologna si unisce alla richiesta di commissariamento dell'Ente

Il presidente Giancarlo Pizza, in una lettera indirizzata ai Ministeri competenti, ha dichiarato l'adesione dell'Ordine dei medici di Bologna alle [istanze formulate dall'Omceo Milano](#). A l'Ente viene contestata, in particolare, la costituzione della società Enpam Sicura, l'investimento di 475 mln per acquistare il 50% dell'headquarter di Amazon a Londra prima della Brexit, e la possibile adesione al Fondo Atlante. [LA LETTERA](#)



05 AGO - L'Omceo Bologna aderisce alla richiesta di commissariamento dell'Enpam avanzata dai colleghi dell'Omceo di Milano. A renderlo noto è il presidente **Giancarlo Pizza**, in una lettera indirizzata ai Ministeri competenti. Alla base della richiesta, ricordiamo, la contestata mancanza di trasparenza e di informazioni relative ad operazioni finanziarie che "mettono a rischio la funzione previdenziale dei contributi versati dai Medici come corrispettivo delle loro future pensioni".

In particolare, tre le operazioni decise dal CdA della Fondazione Enpam tra il 2015 e il 2016, messe in discussione dai due Ordini di Milano e Bologna.

La prima riguarda la costituzione della società **Enpam Sicura srl** con un capitale di 1,5 milioni di euro avente come oggetto la promozione di attività di assistenza sanitaria integrative per gli iscritti e i loro familiari. Società, avente in carico 42 collaboratori, che però a fine Luglio 2016 risulterebbe essere stata messa in liquidazione.

La seconda riguarda un investimento di 375 milioni di sterline (pari a 475 milioni di euro) per l'**acquisto di una partecipazione del 50% dell'headquarter di Amazon a Londra**, effettuato in maggio poco prima della Brexit.

La terza, infine, la possibile adesione al **Fondo Atlante** richiesta dal Governo italiano, salvo verifiche in corso.

05 agosto 2016

© Riproduzione riservata

Allegati:

■ [La lettera dell'Omceo Bologna](#)